

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“Amministrazione, Finanza e Marketing: Relazioni Internazionali – Turismo”

“LUIGI EINAUDI”

CURRICOLO DISCIPLINARE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI CLASSE QUARTA RIM

COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO DISCIPLINARE Competenza alfabeta funzionale, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

COMPETENZE TRASVERSALI: IN MATERIA DI CITTADINANZA – IMPRENDITORIALE – IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI – PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE		ABILITA'	COMPETENZE	dal CURRICOLO di ED. CIVICA
	In presenza	In DDI			
A) Politica monetaria	La moneta e le banche La politica monetaria L'inflazione	x x x	Distinguere i principali strumenti della politica monetaria Riconoscere le principali cause e gli effetti dell'inflazione Comprendere il ruolo delle banche nel sistema economico	Analizzare gli effetti della politica monetaria, in particolare con riferimento all'inflazione Valutare gli effetti delle politiche riequilibratrici Acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni europee nella gestione della politica monetaria	Gli organi UE: Il ruolo delle istituzioni europee, anche in chiave di attualità
B) Scambi e politiche commerciali	Lo scambio internazionale Gli strumenti della politica commerciale La bilancia dei pagamenti e il cambio	x x x	Identificare le ragioni dello scambio internazionale Distinguere i principali strumenti del protezionismo Identificare la funzione delle riserve valutarie e la struttura della bilancia dei pagamenti	Confrontare le ragioni del protezionismo e del liberismo commerciale Acquisire consapevolezza del ruolo delle istituzioni europee nella gestione della politica commerciale	

				comune Valutare l'importanza delle riserve valutarie per far fronte agli squilibri della bilancia dei pagamenti	
C) Relazioni monetarie internazionali	La fluttuazione dei cambi L'Unione monetaria europea Il Trattato dell'Unione Europea	x x x	Riconoscere il funzionamento del mercato internazionale dei cambi Delineare origini e fasi dell'Unione economica e monetaria europea Distinguere i tratti essenziali della politica monetaria dell'Unione europea	Individuare l'interdipendenza tra la fluttuazione dei cambi e il riequilibrio della bilancia dei pagamenti Valutare i parametri di convergenza imposti dal trattato di Maastricht Acquisire consapevolezza delle implicazioni economico-sociali degli impegni europei, anche in chiave di attualità	

METODOLOGIE	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali, laboratoriali, partecipate. -Discussioni in classe (<i>debate</i>) -Ricerca di fonti nei siti istituzionali o tramite consultazione di altre fonti di cognizione -Elaborazione di schemi e mappe concettuali -Problem posing e problem solving -Produzione di documenti -Utilizzo di mappe concettuali -Flipped classroom 	<ul style="list-style-type: none"> -Lavori di ricerca e di produzione individuali e di gruppo -Ricerca e analisi di fonti -Soluzione di casi pratici -Realizzazione di mappe concettuali -Interventi di esperti -Uscite didattiche... <p>Attività in DDI</p> <p>La progettazione della didattica in modalità digitale deve tener conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte evitando che i</p>

	contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene proposto in presenza. Pertanto verranno effettuate ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee
--	---

Per condividere un lessico comune

GLOSSARIO

CONOSCENZE (SAPERE)

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche" (EQF).

ABILITÀ (SAPER FARE)

Indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how (sapere come o competenza) per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)" (EQF).

ABILITÀ TRASVERSALI

Abilità comuni a più discipline curriculari. Esse possono essere distinte in 3 gruppi principali: abilità cognitive, abilità affettive e abilità sociali. Tra le **abilità cognitive** sono da collocare la comprensione del linguaggio, la capacità di scrittura e quella di lettura, come pure l'acquisizione di metodo di studio; le **abilità affettive** sono legate alla sfera dei sentimenti; le **abilità sociali** sono quelle connesse con l'interazione con altri individui.

COMPETENZE (SAPER ESSERE)

Insieme di risorse (conoscenze, abilità, attitudini) di cui un individuo deve disporre per poter essere inserito adeguatamente in un contesto lavorativo, e più in generale per affrontare il proprio sviluppo personale e professionale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

La competenza è dunque la padronanza e il possesso sicuro di conoscenze, abilità e atteggiamenti, nonché capacità di trasferirle, modificarle e utilizzarle in contesti diversi.

È la conoscenza contestualizzata, la capacità di mobilitare, orchestrare le proprie risorse interne (cognitive, emotive, volitive) e quelle esterne per risolvere compiti di realtà.

Nel linguaggio comune "competenza" è la "piena capacità di orientarsi in un determinato campo".

In ambito scolastico, invece, questo termine ha un'interpretazione molto sfaccettata. In generale si può dire che le competenze siano lo sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo.

La scuola è il luogo privilegiato dove le competenze si consolidano, tramite un'offerta formativa ad alunne e alunni stimolante e produttiva. Una caratteristica delle competenze è la loro disponibilità a venire certificate, per quanto ne riguarda la presenza, la quantità e la qualità.

Affinché ciò possa accadere, occorre che siano individuate con chiarezza e che si riesca poi a mettere a punto strumenti in grado di riconoscerne il reale possesso.

Una funzionale certificazione delle competenze acquisite è fondamentale perché consente l'autocontrollo e il controllo dei percorsi formativi in atto, un adattamento degli interventi didattici, un riconoscimento dei crediti conseguiti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)

1. ALFABETICA FUNZIONALE:
2. MULTILINGUISTICA
3. MATEMATICA, IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4. DIGITALE
5. PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
6. IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. IMPRENDITORIALE
8. IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

CURRICOLO

Piano di studi proprio di ogni scuola. Nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, ogni istituzione scolastica compone il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali stabilite a livello nazionale, quelle fondamentali alternative tra loro, quelle integrative e gli spazi di flessibilità.

Il Curricolo è l'insieme delle opportunità, dei saperi e delle attività che la scuola intenzionalmente predispone per i propri alunni al fine di far raggiungere determinati risultati prefigurati e attesi: prevede, per ogni disciplina, l'individuazione dei **NUCLEI FONDANTI** dei saperi, definiti per ogni annualità, ed i traguardi da raggiungere alla fine del percorso didattico.

Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

Il Curricolo può essere riferito all'intero corso di studio e ad ogni anno di corso e si configura come l'insieme organizzato e articolato delle proposte formative e degli interventi didattici della scuola, di un gruppo di classi, di una determinata classe, con l'indicazione dei tempi, dei metodi, dei contenuti d'insegnamento, di abilità e di competenze da far conseguire.

CURRICOLO ORIZZONTALE

Definisce l'apporto di ogni disciplina per lo sviluppo delle competenze. È curricolo disciplinare, che avviene all'interno dei dipartimenti disciplinari.

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

E' parte fondamentale del POF e rappresenta il percorso di insegnamento e apprendimento delle diverse discipline , dal 1° al 5° anno di studi, percorso che consente una progressiva , graduale e continua acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte dello studente.

Il curricolo verticale individua ed organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, al fine di formare il cittadino europeo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali .

Verbi consigliati	
ABILITÀ	COMPETENZE
APPLICARE PROCEDURE/PRINCIPI	ANALIZZARE
COMPRENDERE	CONFRONTARE /INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
COMPILARE	PADRONEGGIARE
RICONOSCERE - DISTINGUERE	ESEGUIRE
UTILIZZARE METODI...	PREPARARE e USARE scalette per organizzare un intervento
EFFETTUARE MISURE	EFFETTUARE sintesi usando codici differenziati /COMUNICARE

	FORMULARE ipotesi per verificare possibili soluzioni/RISOLVERE PROBLEMI CONTROLLARE PIANIFICARE un discorso RIELABORARE PROGRAMMARE GESTIRE INTEGRARE COORDINARE PRODURRE / REALIZZARE /PREDISPORRE COLLABORARE
--	--

FONTI E CREDITI

<https://www.miur.gov.it/glossario-istruzione>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>

<https://www.anp.it/2018/06/01/competenze-chiave-nuova-raccomandazione-del-consiglio-deuropa/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2018:189:FULL&from=FR>